

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 235

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Sabato 3 Ottobre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15-880 - Abbonamenti: Anno L. 32
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 839 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-835

Anniversario di una data fatale

Venti milioni di uomini: un cuore solo, una volontà sola una decisione sola

« Mai si vide nella storia
spettacolo più gigantesco »

Volontà e destino

Il 3 ottobre dell'anno XIII i soldati dell'Italia fascista varcarono il Mareb: ancora una volta nella storia il nome di un fiume si legava alla decisione di un popolo nell'atto di incatenare il suo nuovo destino.

La voce prodigiosa aveva dato nella ardente vigilia il segno inconfondibile della volontà e dell'audacia: come Cesare, Mussolini balzava risolutamente incontro al più grande futuro. Il giorno avanti aveva visto infiammarsi nel cugliolo della passione patria tutto il popolo italiano: « Venti milioni di uomini, un cuore solo, una volontà sola, una decisione sola ». Quell'adunata immensa, la più vasta che la storia ricordi, dimostrò di fronte al mondo che l'Italia e il Fascismo costituivano una identità perfetta, assoluta, inalterabile. Come sempre, Mussolini fu l'interprete dell'anima nazionale che si esaltava in tutte le coscienze, in tutti i cuori e pronunciò le parole che tutti sentivano e che nessuno avrebbe saputo dire.

Mai come in quel giorno quando il Duce rivelò ancora una volta l'Italia e se stessa il popolo nostro intese la ragione profonda di quel dilemma tragico che il Fascismo ha imposto alla coscienza di tutti, o la grandezza o la morte. Nessuno può soltanto concepire una Italia mediocre.

Questi quattordici anni di rivoluzione costruttiva — lo proclamò il Duce all'indomani della sfolgorante vittoria — non miravano ad altro, non tendevano ad altro. La ricostruzione dello Stato, la politica demografica, la pace religiosa, la parità del capitale e del lavoro, l'ordinamento corporativo, la restaurazione dei costumi, la difesa della famiglia e del risparmio, l'esaltazione delle forze armate, l'educazione guerriera impartita alle nuove generazioni, il culto degli eroi e delle memorie, la costanza ispirata alla tradizione di Roma non avrebbero avuto senso se non avessero un giorno concluso ad una prova decisiva ad una affermazione di volontà e di potenza.

E' venano delle pagine da cancellare: non certo quelle dell'eroismo magnanimo dei nostri soldati, avanguardie ideali del destino imperiale d'Italia, ma quelle di una politica miserabile che di un vassallo ingrandidosi col nostro tradimento, che aveva riscattato coi denari i nostri prigionieri, che si era ritratta davanti a tutte le possibilità di rinviata e di vittoria.

Mussolini che aveva chiuso per sempre il Risorgimento con la Conciliazione, che aveva imposto un nuovo tipo di Stato che si proponeva di dare alla vita non pagava dovunque davanti alle forze della distruzione, si preparava ad iniziare la fase imperiale della storia d'Italia.

Non era più un esercito che tendeva verso i suoi obiettivi: era un intero popolo di quaranta-quattro milioni di anime contro il quale si tentava di consumare la più nera delle ingiustizie: quella di privarlo di un posto al sole. Un posto al sole laggiù, dove per un secolo gli italiani avevano segnato un'orma incancellabile di civiltà e di sacrificio. Missionari, esploratori, scienziati, agricoltori, mercanti, soldati per cento anni avevano indicato all'Italia le vie del destino, con le loro opere e con la morte.

Chi ricordava più i nomi dei Caduti in quelle anghie deserte, dove la schiavitù trovava ancora l'ultimo baluardo? Ma c'era qualcuno che li aveva presenti nella memoria: c'era qualcuno che non sapeva dissociare i ricordi dell'infanzia e dell'adolescenza dalla memoria dei caduti di Dogali.

Egli ascoltò la voce della sua coscienza che trovava nel popolo cocci e risponderne profondi e prima di tutti gli altri, anzi, l'unico, il solo, sentì che era giunta l'ora di osare. Era l'ora del dovere. Di un dovere che non consentiva dubbi o incertezze di qualsiasi genere indecisioni o tradimenti.

« Avevamo contro il mondo intero. Una coalizione senza precedenti si annunciava, si era già delineata contro di noi, come avviene sempre quando le forze nuove della vita prorompono con l'impeto della fatalità. Ma avevamo per noi la storia, i diritti della civiltà, una missione di grandezza incomparabile. E poi avevamo il più grande Condottiero dei tempi moderni, il più grande politico che doveva annullare la superiorità delle forze materiali

che si opponevano alle ragioni stesse della nostra vita.

Ed egli proclamò senza lontananza e senza inutili sdegni, « Alle sanzioni economiche opporremo la nostra disciplina, la nostra sobrietà, il nostro spirito di sacrificio. Alle sanzioni militari risponderemo con misure militari. Ad atti di guerra risponderemo con atti di guerra. Ma nessuno pensi di piegarsi senza avere prima duramente combattuto ». Era il linguaggio dell'onore.

La grandezza del suo equilibrio del condottiero si palesò in quelle memorabili dichiarazioni che vollero rassicurare la Europa nell'atto stesso in cui si affermava con la massima intransigenza il nostro diritto. « Sia detto ancora una volta nella maniera più categorica, e io ne prendo in questo momento impegno davanti a voi, che noi faremo tutto il possibile perché questo conflitto di carattere coloniale non assuma il carattere di una portata di un conflitto europeo ».

La promessa fu mantenuta. Non ostante tutte le insidie, Mussolini non turbò la pace europea anche se la follia degli altri, di co-

loro che avevano voluto equiparare l'Italia all'Etiopia sconvolse quell'equilibrio che non si riesce ancora a restaurare mentre si invoca da ogni parte la collaborazione dell'Italia per un sollecito regolamento dei rapporti internazionali.

La vittoria segnò l'umiliazione di tutti i nostri nemici, dei nemici di ogni genere dell'Italia e del Fascismo, dell'Italia che è una sola e medesima cosa col Fascismo.

Le parole che Mussolini rivolse all'Italia al mondo nell'adunata del 2 ottobre si propagarono ovunque con la rapidità della luce e crearono quella psicologia collettiva che fu la sicura di vittoria. Il popolo italiano si sentì invincibile, gli avversari vinti prima, ancora di misurarsi.

La falsità della concezione nemica, residuo di cose morte, che nemmeno la potenza britannica riuscì a ravvivare, doveva immancabilmente soccombere. Si vide allora quanto grande, quanto smisurata fosse la forza della volontà e come fosse vera la volontà che soggiace la materia e le anime, domina i cuori e gli even-

ti quando si pone al servizio della giustizia.

Il mondo scoprì finalmente il segreto di Mussolini. Vide che la sua volontà coincideva sempre con le ragioni improrogabili della storia e intese come non mai la potenza della creazione.

A fatti compiuti, si stenta quasi a credere a quella coalizione, a un simile empiimento di uomini posti al più alti comandi, dei governi delle assemblee.

Come era inevitabile la vittoria di Mussolini ha imposto dovunque agli Stati e ai singoli, agli uomini di governo come a quelli del pensiero, delle revisioni di ogni genere. Non si viola impunemente la storia, non si tradisce impunemente la vita.

Gli autori delle sanzioni sono già dimenticati. Chi ne ricorda più il nome. Si confondono con la folla anonima che cerca un Capo, una guida nell'onore del voto. E il vincitore è ancora il solo che sa guardare senza trappolozze il futuro.

Perché è il solo, che presaga del Destino, abbia la volontà di conquistarlo d'assalto.

da quella dei trasporti marittimi dall'Italia a Massaua e a Mogadiscio per finire a quella degli autotrasporti dai porti di sbarco fino agli aeroporti base e ai campi di appoggio che venivano man mano costruiti con l'avanzata in territorio etiopico.

Per essere più precisi diremo che al termine del conflitto la R. Aeronautica aveva costituito in A. O. ben 83 aeroporti, dei quali 29 sul fronte nord e 54 sul fronte sud, aveva inviato in Africa oltre duemila veicoli, sbarcato materiale per 250 mila tonnellate, pari a 400 mila metri cubi.

Un esame anche sommario della parte relativa al rifornimento ed ai lubrificanti di ogni specie e all'ingente mole dei servizi di portiere troppo lontano. Ci limiteremo pertanto a ricordare che dei 500 apparecchi partecipanti alle operazioni africane ben 250, e cioè esattamente la metà, rimasero colpiti e 8 furono abbattuti.

E' bene infine che gli italiani conoscano, dopo le spettacolose cifre della tecnica e dell'organizzazione, anche le cifre della gloria.

Ben 124 sono gli appartenenti alla R. Aeronautica caduti in combattimento o per causa di servizio, e il sacrificio e l'eroismo di tutti è consacrato alla storia dalle seguenti ricompense al valore: 6 ricompense dell'Ordine Militare di Savoia, 11 medaglie d'oro, 124 medaglie d'argento, 105 di bronzo, 40 croci di guerra al valore e 22 promozioni per merito di guerra.

Rapporto del Segretario del Partito a ventotto Segretari federali

ROMA, 2. Il Segretario del Partito, come era stato annunciato con « Foglio di Disposizioni » n. 636, ha tenuto rapporto ieri alle ore 11 nel Palazzo del Littorio ai Segretari federali di Aquila, Ascoli Piceno, Benevento, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Foggia, Gorizia, Grosseto, Lucca, Macerata, Massa, Carrara, Modena, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Roma, Salerno, Siena, Trapani, Venezia.

Il rapporto fu ascoltato con grande interesse e con grande partecipazione di cuore da tutti i Segretari federali, che si erano radunati nel Palazzo del Littorio.

Il Segretario del Partito, che era stato annunciato con « Foglio di Disposizioni » n. 636, ha tenuto rapporto ieri alle ore 11 nel Palazzo del Littorio ai Segretari federali di Aquila, Ascoli Piceno, Benevento, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Foggia, Gorizia, Grosseto, Lucca, Macerata, Massa, Carrara, Modena, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Roma, Salerno, Siena, Trapani, Venezia.

Il Segretario del Partito, che era stato annunciato con « Foglio di Disposizioni » n. 636, ha tenuto rapporto ieri alle ore 11 nel Palazzo del Littorio ai Segretari federali di Aquila, Ascoli Piceno, Benevento, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Foggia, Gorizia, Grosseto, Lucca, Macerata, Massa, Carrara, Modena, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Roma, Salerno, Siena, Trapani, Venezia.

Ritorno di legionari della « Cosseria »

GENOVA, 2. Con il piroscalo « Lombardia » proveniente dall'A. O. L. è giunto l'ultimo scaglione della « Cosseria ». A riceverli i reduci gloriosi erano convenuti alla stazione marittima le autorità civili e militari e le gerarchie fasciste, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali e combattentistiche e grande folla di soldati hanno avuto accoglienze entusiastiche e calorose con ripetute manifestazioni durante la loro breve permanenza al grido di Viva il Re, Viva il Duce, Viva l'Esercito.

I reparti dopo essere stati passati in rivista dal comandante del Corpo d'Armata di Alessandria, si sono diretti alla stazione Principe dove nel pomeriggio in diversi treni raggiungeranno le loro sedi di imperia, Alessandria e Casale.

Il nuovo ambasciatore di Spagna a Londra

LONDRA, 2. Il Sottosegretario agli Esteri ha ricevuto il nuovo ambasciatore di Spagna Pablo de Azcarate.

La formidabile attività del Ministero della Guerra durante la vittoriosa impresa africana

ROMA, 2. E' in corso di pubblicazione la relazione sull'attività del Ministero della Guerra per l'esigenza A. O. L'interessantissima relazione reca la seguente premessa:

« La guerra combattuta dalle armi italiane in A. O. fra il 3 ottobre 1935-XIII ed il 5 maggio 1936-XIV costituisce una impresa coloniale che per imponenza di preparazione per difficoltà di ambiente di spazio, per genialità di condotta, per tenacia e valore dell'esecuzione supera ogni altra del genere. La vittoria militare infatti non offre esempio di un esercito che forte di 400.000 uomini, trasportato a oltre 8000 chilometri dalla Madre Patria, con mezzi i più potenti e perfezionati in soli sette mesi, penetra nel cuore di un paese sterminato, annienta un avversario numeroso audace agguerrito, fonda un impero, trapianta una civiltà. L'impresa assume carattere prodigioso ove si consideri che fu compiuta contro il volere di una coalizione pressoché universale e malgrado un assedio economico diretto ad inaridire ogni fonte di sussistenza che potesse comunque alimentare la guerra e la nazione stessa.

Il genio del Capo

L'essenza del prodigio sta nel genio del Capo e nella passione immensa del popolo: sta — meglio ancora — nella fusione mirabile di questi due elementi spirituali, che illuminano della più viva luce, questa epopea eroica di nostra storia. Mai genio italiano superò, in più mirabile modo, le sue risorse, le sue aspirazioni nazionali. Mai impresa militare vide stretta intorno a sé in perfetta fusione di intenti e di opere tanta passione ardente, tanta volontà indomita di popolo. Mai cittadini e soldati furono così identificati in un esercito solo. Il Capo del Governo e Ministro delle Forze Armate rappresentò la mente illuminata, la volontà inflessibile, il comandante supremo. Generosi tutti, organizzatori e condottieri, popolo ed esercito, costituirono, in blocco, uno strumento pronto e sicuro.

In questo clima eroico il Ministero della Guerra ha operato, preparando e alimentando, l'impresa africana, non solo, ma accrescendo e rafforzando l'esercito metropolitano in rapporto ad una situazione internazionale costantemente minacciosa ed ostile. Trattasi di un'attività formidabile, irta di difficoltà d'ogni genere, di fatiche e vicende e tutta irradiata da luci ideali.

Questa attività fu conosciuta e meditata da tutti gli italiani. Raccoglie il patrimonio prezioso di insegnamenti e di esperienze. Dimostra l'alto grado di efficienza raggiunto dalle nostre organizzazioni militari. E' al tempo stesso, monito e incitamento per l'avvenire. La presente relazione, che tale attività riassume, dimostrerà come l'Italia abbia preparati e sorretti i suoi soldati combattenti in terra d'Africa; chiarirà in gran parte i determinanti dei risultati raggiunti, documenterà

la potenzialità organizzativa e guerriera del popolo fascista e gli ordini del Duce.

Tre eserciti

La relazione conclude così: « I nostri avversari dichiarati e, in parte, colorati, latenti avevano fatto previsioni più nere e più minuziose sulla possibilità economica e su risorse, su rifornimenti, su operazioni militari. Competenti d'ogni attività e specializzazione erano stati mobilitati in questo lavoro di fine analisi e di induzione fondato su dati incerti, condotto con animo astioso e destinato a concludersi in una diagnosi catastrofica di accesso per esaurimento. Fu la mobilitazione di tutti gli imperialisti di tutte le correnti settarie a fondo masochistico; fu l'inflazione delle minacce: da quella del Canale di Suez all'altra del petrolio.

Il nostro buon senso italiano spaziosità via d'un colpo tutte le previsioni pessimistiche. Agli imperialisti della plutocrazia e del settarismo opponemmo l'imperialismo nostro e l'imperialismo del popolo. Fu la mobilitazione di tutti gli imperialisti di tutte le correnti settarie a fondo masochistico; fu l'inflazione delle minacce: da quella del Canale di Suez all'altra del petrolio.

La produzione di guerra

Nuove unità guerriere sorsero a sostituire quelle parimenti, nuovi materiali più moderni e potenti si imbastirono nei magazzini e nelle nuove unità in formazione per rimpiazzare e rinforzare quelli destinati alla guerra. Un organismo formidabile per la fabbricazione dei materiali bellici, a carattere tipicamente italiano, ripartì le materie prime, avviò e sorvegliò la produzione di guerra.

L'industria fu generale nello svincolarsi dalla produzione estera improvvisando nuovi prodotti. Le massicce opere furono magnifiche di disciplina e di slancio.

E che dire del popolo? Sempre buono e generoso, ebbe fiducia incrollabile, si armò di volontà e di certezza, diede alla Patria, figli, lavoro, risparmio, oro nuziale; nulla esitò se non la gioia di servire e di offrire. Ogni costituzione rimarrà sempre impari all'epopea grandiosa di questi tempi; tempi di Mussolini, come tempi eroici, da cui si inizia veramente l'era delle fortune imperiali della Patria fascista.

La storia dirà di quale allucinazione sia rimasto vittima chi — in un momento di follia inqualificabile — rinnegò vincoli sacri di solidarietà civile, ponendo sullo stesso piano, l'Italia, culla di civiltà, e l'Abyssinia, covo di schiavismo e di barbarie.

Il contributo dell'Aviazione

ROMA, 2. Il giornale « Le Vie dell'Aria », in un suo vibrante editoriale dedicato alla documentazione del poderoso



Il grido della « decisione »

Camicie nere della Rivoluzione;
Uomini e donne di tutta Italia;
Italiani sparsi nel mondo oltre i monti e oltre gli oceani;
ascoltate:

Un'ora solenne sta per scoccare nella storia della Patria. Venti milioni di uomini occupano in questo momento le piazze di tutta Italia. Mai si vide, nella storia del genere umano, spettacolo più gigantesco. Venti milioni di uomini: un cuore solo, una volontà sola, una decisione sola. La loro manifestazione deve dimostrare e dimostra al mondo che Italia e Fascismo costituiscono una identità perfetta, assoluta, inalterabile. Possono credere il contrario soltanto cervelli avviliti nelle nebbie delle più stolte illusioni o intorpiditi nella più crassa ignoranza su uomini e cose d'Italia, di questa Italia 1935, Anno XIII dell'Era Fascista.

Da molti mesi la ruota del destino, sotto l'impulso della nostra calma determinazione, muove verso la meta. In queste ultime ore il ritmo è diventato più veloce ed è ormai inarrestabile. Non è soltanto un esercito che tende verso i suoi obiettivi, ma sono 44 milioni di italiani che marcano con questo esercito, tutti uniti, poiché si tenta di commettere contro di loro la più nera delle ingiustizie: quella di toglierli un po' di posto al sole.

Quando nel 1915 l'Italia si gettò allo sbaraglio e confuse le sue sorti con quelle degli alleati, quante esaltazioni del nostro coraggio e quante promesse. Ma dopo la vittoria comune, alla quale l'Italia aveva portato il supremo contributo di 670 mila morti, di 400 mila mutilati, di un milione di feriti, quando si venne attorno al tavolo dell'essosa pace, non toccarono all'Italia che scarse briciole del ricco bottino coloniale.

Durante tredici anni abbiamo pazientato mentre si stringeva attorno di noi sempre più rigido il cerchio che vuole soffocare la nostra irrompente vitalità.

Con l'Etiopia abbiamo pazientato quarant'anni. Ora basta! Alla Lega delle Nazioni, invece di riconoscere il giusto diritto dell'Italia, si osa parlare di sanzioni.

Ora lo, sino a prova contraria, mi rifiuto di credere che lo autentico e generoso popolo di Francia possa aderire a sanzioni contro l'Italia.

I semita morti di Bligny, caduti in un eroico assalto che strappò un grido di ammirazione allo stesso comandante nemico, trasalirebbero sotto la terra che li ricopre.

Io mi rifiuto del pari di credere che l'autentico popolo della Gran Bretagna, che non ebbe mai dissidi con l'Italia, sia disposto al rischio di gettare l'Europa sulla via della catastrofe per difendere un Paese africano universalmente bollato come un Paese senza ombra di civiltà.

Tuttavia non dobbiamo fingere di ignorare le eventualità di domani.

A sanzioni di carattere economico opporremo la nostra disciplina, la nostra sobrietà, il nostro spirito di sacrificio. A misure di ordine militare risponderemo con misure di ordine militare.

Ad atti di guerra risponderemo con atti di guerra.

Nessuno pensi di piegarsi senza avere prima duramente combattuto. Un popolo geloso del suo onore non può usare linguaggio né avere atteggiamento diverso!

Ma, sia detto ancora una volta nella maniera più categorica, ed io ne prendo impegno: sacro in questo momento davanti a voi, che noi faremo tutto il possibile perché questo conflitto di carattere coloniale non assuma il carattere e la portata di un conflitto europeo.

Ciò può essere nei voti di coloro che intravedono in una nuova guerra la vendetta dei tempi crollati; non nei nostri.

Mai come in questa epoca storica il popolo italiano ha rivelato le qualità del suo spirito e la potenza del suo carattere. Ed è contro questo popolo al quale l'umanità deve talune delle sue più grandi conquiste; è contro questo popolo di forti, di artisti, di eroi, di santi, di navigatori, di trasmissionisti; è contro questo popolo che si osa parlare di sanzioni!

Italia, Italia proletaria e fascista, Italia di Vittorio Veneto e della Rivoluzione, in piedi!

Fa che il grido della tua decisione riempia il cielo e sia di conforto ai soldati che attendono in Africa, di sprone agli amici e di monito ai nemici in ogni parte del mondo. Grido di giustizia, grido di Vittoria!

2 ottobre 1935 A. XIII.

Mussolini

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Bandiere al vento!

Celebriamo oggi l'anniversario dell'invio di quella eroica bandiera del Popolo Italiano che nel giro di soli sette mesi vinse, esempio unico nella storia di tutti i tempi, la più grandiosa delle guerre coloniali e piegò la più vana coalizione di Stati, vittime tragiche del loro cieco e acquiescente egoismo.

Un anno, un solo anno è trascorso dalla memoranda giornata che segnò il balzo prodigioso dell'Italia dalla conquista del suo imperiale destino, e l'avvenimento sembra già lontanissimo nel tempo. Un anno: e l'impero è conquistato, la coalizione dei furbi è stata frantumata, la Nazione, blocco stupido di anacardi, si aderge, coronata di gloria, più che mai invincibile, l'impresa di Etiopia è stata oltre che trionfo di armi, trion-

fo del rinnovato spirito del popolo italiano. Celebriamo, con l'orgoglio dei forti questo trionfo elevando il Duce il più devoto e riconoscente pensiero e dando al vento le nostre bandiere. Vanno, imbandierate dall'alto al tramonto, si unisce col suo grande cuore all'esultanza di tutta la Nazione!

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto dei Segretari dei Fasci
I Segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia converranno oggi a Udine per un rapporto alla Casa del Littorio.

Il Cambio di Guardia alla Federazione dei Fasci

Oggi 10 - come è stato annunciato - avrà luogo alla Casa del Littorio davanti al Prefetto della Provincia, il cambio di Guardia alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

Una visita del Duca d'Aosta alla Scuola di volo a vela del Comando dei Fasci Giovanili

S. A. R. il Duca d'Aosta ha voluto onorare con la sua augusta presenza l'inizio delle prove di brevetto alla Scuola di volo a vela, istituita nella nostra Provincia dalla Federazione dei Fasci di Combattimento.

Primo a ricevere S. A. R. il Duca d'Aosta il Comandante Interinale del Corpo d'Armata Generale Cacciari, S. E. il Prefetto, il Segretario Provinciale Fascista, il Segretario Federale Rinaldi, il Segretario Federale Amministrativo geom. Bodini, il Generale Luzzi comandante il Gruppo CC. NN., l'on. Volpe, il comandante in II. del Fascio Giovanili cav. Paolo Volpe, il colonnello Pellegri comandante del 2. Fanteria, il colonnello Della Bianca comandante del Distretto Militare di Udine, il Console Mossi comandante la 83. Legione Tagliamento, il sottosegretario e vari altri ufficiali superiori ed inferiori.

Prima servizio d'onore una Centuria di Giovani fascisti con fanfara.

Alle ore 14.30 giungeva S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Generale di Aeronautica Priolo, Luogotenente al colonnello D'Aleandro, comandante l'Aeroporto Bonazzi.

Il comandante la Divisione Aerea "Aquila" s'indirizzava con la consueta affabilità con ciascuno dei presenti, quindi passava in rivista la Centuria dei Giovani Fascisti ed il Reparto Preparatori che dovevano sostenere gli esami di brevetto.

Invitava quindi l'istruttore tenente Scarton ad eseguire un volo di prova che veniva compiuto in maniera perfetta nonostante le condizioni proibitive del tempo, e che riscuoteva la vivissima ammirazione dei presenti.

S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dalle autorità, procedeva quindi alla visita dei locali che ospitano la Scuola e degli apparecchi in dotazione, ammirandosi dell'ottimo attrezzamento, frutto di un appassionato lavoro organizzativo, ed elogiando l'istruttore per la disciplina riscontrata negli allievi appuntati, alle sue cure.

Permangono favorevoli le condizioni meteorologiche venne sospesa la prosecuzione dei brevetti, rimandando a domani le prove.

S. A. R. il Duca d'Aosta rivolgeva quindi cordiali parole di incoraggiamento e di plauso ai giovani allievi, intrattenendosi con alcuni di essi, e suscitando vivissimo entusiasmo.

Osservando dalle autorità S. A. R. il Duca d'Aosta lasciava il Campo scortato dalle note della Marcia Reale e « Giovinezza ».

Un richiamo podestarile per il registro di popolazione

Allo scopo di evitare l'applicazione della pena prevista dalla legge, il Podestà, con apposito manifesto, richiama l'attenzione dei capi famiglia e dei singoli cittadini sugli obblighi loro imposti nei riguardi della regolare tenuta del Registro di popolazione.

Variazioni nella composizione familiare - Ogni capo famiglia deve notificare, entro dieci giorni, all'ufficio comunale, i cambiamenti che si verificano nel numero dei componenti la famiglia quando tali cambiamenti non derivino da atti dello stato civile.

Cambiamenti di abitazione. - Chiunque trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa o da uno ad altro appartamento della stessa casa deve farne dichiarazione all'ufficio comunale, non oltre dieci giorni dalla data nella quale ha occupato il nuovo appartamento.

Indipendentemente da tale dichiarazione, coloro che come proprietari, o come amministratori di condomini o per qualsiasi altro titolo, hanno l'amministrazione di fabbricati destinati ad uso di abitazione, devono notificare all'ufficio comunale tutti i cambiamenti dei locatari, entro dieci giorni dall'avvenuto cambiamento.

Denuncia degli ospiti, dozzinanti, ecc. - Tutti coloro che, per qualsiasi titolo, danno alloggio a persone non conviventi abitualmente con essi, devono notificare all'ufficio comunale la generalità e la provenienza, quando esse dimorino presso di loro da tre mesi. Tale notifi-

L'insediamento del primo Comitato Rionale

La sera del 1. ottobre, il Presidente del I. Comitato Rionale ha proceduto all'insediamento dei membri del Comitato stesso, recentemente nominati.

Il Presidente, dopo una breve relazione sull'attività svolta, ha assegnato a ciascuno i propri compiti.

Ai nuovi collaboratori dell'Opera Balilla, il cordiale saluto della Presidenza Provinciale.

Fascio Femminile

Tesseramento
Si avvertono le fasciste le quali non hanno ancora rinnovato la tessera, che le operazioni di tesseramento per l'anno XIV saranno definitivamente chiuse il 10 ottobre XIV: dopo tale data le involutioni saranno cancellate dai ruoli del Fascio Femminile.

Artigianato

Chiusura del corso lavorazione alluminio e leghe leggere
Oggi nel pomeriggio, alle ore 17.30 precise, presso la R. Scuola Industriale Giovanni di Udine si chiuderà il corso per la lavorazione dell'alluminio, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia in comune accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e con il concorso della Società Anonima per la lavorazione delle leghe leggere di Milano.

Durante la cerimonia, alla quale sono presenti gli autorevoli capi Comunità e i capi Meccanici, presenzieranno le principali autorità cittadine, sarà proceduto alla consegna dei diplomi di frequenza agli alunni del corso pratico.

Sindacati del Commercio

Assemblee annuali
L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica:

Domani domenica, nella sala delle Riunioni (Via Vittorio Veneto n. 11) si svolgeranno le seguenti assemblee, ore 10: Assemblea del Sindacato Lavoratori del Commercio Libero; ore 11: Assemblea del Sindacato Lavoratori del Commercio di Automobili ed accessori. Tutti i Lavoratori iscritti ai Sindacati suddetti, sono tenuti ad intervenire.

Festeggiamenti al Cormor

Preparata da un triduo di predichezoni tenuto dal prof. don Francesco Cargnelli, domani domenica, si svolgerà in forma solenne la Festa della D. V. della Salute, col seguente programma:

Ore 10.30. Messa solenne cantata con discorso del rev. prof. don Antonio Presacco, direttore del Collegio Bertoni. Verrà cantata una Messa del maestro Refice dalla distinta cantata del Tempio Ossario.

Ore 3.30. Canto dei Vespri a processione per le vie del paese, col la Statua della B. V. Presterà servizio la distinta banda di Baldassera. Per cortese interessamento del locale Dopolavoro seguiranno attratti giochi popolari e alla ore 17.30 avrà luogo il carro vendemmiale del Cormor di ritorno dalla sfilata cittadina.

Festa dell'uva in Baldassera

Il V. Gruppo Rionale organizzato dalla tradizionale festa dell'uva in Baldassera. Il Dopolavoro sta allestendo ed addobbando il piazzale per il trionfo dell'uva ed il "bricar" per il ballo folcloristico.

Primi verranno assegnati alle migliori ballerine in costume friulano. Sono invitati gli organizzatori e famigliari del Gruppo Rionale. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro.

Un invito ai capi famiglia aventi più di 8 figli

I capi famiglia residenti nel Comune di Udine i quali abbiano più di 8 figli viventi, sono invitati a presentarsi, nella ore 14.30, all'ufficio della Segreteria del Comitato Comunale Maternità e infanzia, per comunicazioni.

Nastro bianco

La casa del camerata Olivino Mauro, nostro collaboratore, è stata allietata dalla nascita di una vampa e graziosa bimba: Anna Maria. Felicitazioni e auguri

Il congedo del Federale Fumai dall'Opera Balilla

Ieri mattina alle ore 10.30, il cav. uff. Primo Fumai, Segretario Federale di Trento, prima di raggiungere la nuova destinazione, ha voluto, con atto di cordiale commiato, salutare i collaboratori e gli impiegati del Comitato provinciale dell'O.N.B. che per dieci anni lo videro prima segretario, poi loro Presidente provinciale.

Il camerata Primo Fumai ricevuto dal Presidente del Comitato provinciale dell'O.N.B. il prof. Sergio Bernardini, e dai dirigenti del Comitato, recatosi nella sala "azzurra" della Casa del Littorio, dove era riunito il personale dell'Opera Balilla, ha rivolto ai presenti brevi parole di saluto accennando certo che l'opera da lui intrapresa per il potenziamento dell'istituzione giovanile in Friuli, sarà degnamente continuata con lo stesso fervore e con la stessa fede battistita dal suo predecessore, camerata Bernardini.

Lo scambio delle consegne, avvenuto in un'atmosfera di perfetto spirito fascista, si è chiuso con il saluto al Duce.

Opera Nazionale Balilla

Adunata balilla moschettieri
Si ricorda a tutti i Balilla Moschettieri della città, che l'adunata generale dei reparti avrà luogo oggi, alle ore 14.30 precise, presso lo stabilimento scolastico Vittorio Emanuele III in via Dante.

Opera Nazionale Balilla

Adunata balilla moschettieri
Si ricorda a tutti i Balilla Moschettieri della città, che l'adunata generale dei reparti avrà luogo oggi, alle ore 14.30 precise, presso lo stabilimento scolastico Vittorio Emanuele III in via Dante.

Fascio Femminile

Tesseramento
Si avvertono le fasciste le quali non hanno ancora rinnovato la tessera, che le operazioni di tesseramento per l'anno XIV saranno definitivamente chiuse il 10 ottobre XIV: dopo tale data le involutioni saranno cancellate dai ruoli del Fascio Femminile.

Artigianato

Chiusura del corso lavorazione alluminio e leghe leggere
Oggi nel pomeriggio, alle ore 17.30 precise, presso la R. Scuola Industriale Giovanni di Udine si chiuderà il corso per la lavorazione dell'alluminio, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia in comune accordo con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e con il concorso della Società Anonima per la lavorazione delle leghe leggere di Milano.

Durante la cerimonia, alla quale sono presenti gli autorevoli capi Comunità e i capi Meccanici, presenzieranno le principali autorità cittadine, sarà proceduto alla consegna dei diplomi di frequenza agli alunni del corso pratico.

Sindacati del Commercio

Assemblee annuali
L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica:

Domani domenica, nella sala delle Riunioni (Via Vittorio Veneto n. 11) si svolgeranno le seguenti assemblee, ore 10: Assemblea del Sindacato Lavoratori del Commercio Libero; ore 11: Assemblea del Sindacato Lavoratori del Commercio di Automobili ed accessori. Tutti i Lavoratori iscritti ai Sindacati suddetti, sono tenuti ad intervenire.

Festeggiamenti al Cormor

Preparata da un triduo di predichezoni tenuto dal prof. don Francesco Cargnelli, domani domenica, si svolgerà in forma solenne la Festa della D. V. della Salute, col seguente programma:

Ore 10.30. Messa solenne cantata con discorso del rev. prof. don Antonio Presacco, direttore del Collegio Bertoni. Verrà cantata una Messa del maestro Refice dalla distinta cantata del Tempio Ossario.

Ore 3.30. Canto dei Vespri a processione per le vie del paese, col la Statua della B. V. Presterà servizio la distinta banda di Baldassera. Per cortese interessamento del locale Dopolavoro seguiranno attratti giochi popolari e alla ore 17.30 avrà luogo il carro vendemmiale del Cormor di ritorno dalla sfilata cittadina.

Festa dell'uva in Baldassera

Il V. Gruppo Rionale organizzato dalla tradizionale festa dell'uva in Baldassera. Il Dopolavoro sta allestendo ed addobbando il piazzale per il trionfo dell'uva ed il "bricar" per il ballo folcloristico.

Primi verranno assegnati alle migliori ballerine in costume friulano. Sono invitati gli organizzatori e famigliari del Gruppo Rionale. Suonerà l'orchestra del Dopolavoro.

Un invito ai capi famiglia aventi più di 8 figli

I capi famiglia residenti nel Comune di Udine i quali abbiano più di 8 figli viventi, sono invitati a presentarsi, nella ore 14.30, all'ufficio della Segreteria del Comitato Comunale Maternità e infanzia, per comunicazioni.

Nastro bianco

La casa del camerata Olivino Mauro, nostro collaboratore, è stata allietata dalla nascita di una vampa e graziosa bimba: Anna Maria. Felicitazioni e auguri

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri - presieduta da S. E. il Prefetto - la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati

Mantova. Contributo all'Opera Balilla per vestizione organizzati. - **Palazzo dello Stella.** Modificazione al bilancio 1936. - **Pavimento.** Pagamento lito arretrato per campo sportivo O.N.B. - **Troppo Curato.** Tariffa imposte consumo. - **Tricestino.** Concessione per costruzione guido al torrente Cormor; Aumento canone di locazione; Lavori nuovo edificio scolastico perizia supplementare per lavori addizionali. - **Vito d'Asio.** Vendita beni comunali. - **Premariacco.** Approvazione regolamento per l'amministrazione del Patrimonio del Comune. - **Cividale.** Acquisto macchina da scrivere ad uso del R. Ispettorato scolastico. - **Gemona.** Liquidazione fornitura ghiaia. - **Palazzo dello Stella.** Contributo per la battaglia demografica; Contributo alla Congregazione di Carità. - **Filadelfia.** Contributo all'Asilo infantile Immacolata Ospedale. - **Villave.** Trattamento infermieri in caso di malattia e congedo. - **Brignone.** Regolamento organico. - **Spilimbergo.** Debito del Comune di Friaul verso la Casa di Ricovero; Transazione. - **Forni di Sopra.** Rimborsamento imposte consumo per rimanenza generica alla ditta Spilimbergo. - **Gemona.** Spese onoranze funerali al delegato podestarile Simonetti. - **Tarvisio.** Affranco livello. - **Povoletto.** Compenso premio al veterinario consorziale. - **Cervetero.** Aumento stipendio alla levatrice condotta. - **Campolongo di Torre.** Atto di compromesso tra il Comune ed il signor Mastino - **Rovato.** Affranco livello. - **Ronchi.** Regolamento comunale sulla vigilanza delle carni. - **Sedegliano.** Appalto forniture energia elettrica per illuminazione pubblica. - **Cividale.** Ospedale Civile: Lavori casa colonica in Manzano; Id. id. id. in Molinaccio. - **Erdano.** Resta. - **Torricella.** Beriole. - **Meduno.** Onorato. - **Roberto in Piano.** **Talpauna.** **Vibaro.** S. Giorgio di Nogaro. - **Montereale Cellina.** **Porpetto.** **Pradamano.** Tariffa imposte consumo e regolamento speciale. - **Fanna.** Magnano in Riviera. **Travesio.** Castelnuovo, Chions, **Prata di Bordone.** **Dignano.** **Aviano.** **Assandria.** **Decano.** - **Verzegnana.** Tariffa imposte consumo e regolamento speciale per riscossione imposta consumo sui materiali da costruzione. - **Arta.** Regolamento riscossione imposta consumo sui materiali da costruzione; Tariffa imposte consumo sui materiali da costruzione. - **Verzegnana.** Tariffa imposte consumo e regolamento speciale per riscossione imposta consumo sui materiali da costruzione. - **Arta.** Regolamento riscossione imposta consumo sui materiali da costruzione; Tariffa imposte consumo sui materiali da costruzione.

Istituto Musicale J. Tomadini

Diario esami - Iscrizioni
Il locale Civico Istituto Musicale parzialmente adiacente Tomadini comunica il seguente stato degli esami della sessione autunnale dell'anno scolastico 1935-36: 10 ottobre corr. ore 10: Compimento inferiore pianoforte; 13 ottobre corr. ore 15.30: Promozioni in flauto; 13 ottobre corr. ore 15.30: Promozioni violino; 13 ottobre corr. ore 10 e ore 15: Compimenti e promozioni scolaria. 15 ottobre corr. ore 9.30: Cultura militare, compimenti e promozioni; 16 ottobre corr. ore 10: Promozioni pianoforte, Scuola Ricci; 16 ottobre corr. ore 15: Promozioni pianoforte, Scuola Vitale; 17 ottobre corr. ore 10: Pianoforte complementare; 19 ottobre corr. ore 9: Cultura letteraria; scritto; 20 ottobre corr. ore 13: Cultura letteraria orale; 19 ottobre corr. ore 9.30: Letteratura italiana; orale; 20 ottobre corr. ore 10: Solfeggio; compimenti; 21 ottobre corr. ore 9: Scrittura compila. promozioni e compimenti; 22 ottobre corr. ore 9: orale id. id. id. 23, 24, 25 e 27 ottobre, ore da fissare: Composizione; promozioni, compimenti ed ammissioni.

L'inizio delle lezioni

R. Istituto Tecnico
Le lezioni al R. Istituto Tecnico commerciale e per geometri, avranno inizio lunedì 5 ottobre alle ore 9 per le classi prime inferiori e alle ore 10 per le altre classi del corso inferiore e per quelle del corso superiore.

Al R. Istituto Magistrale

Le lezioni al R. Istituto Magistrale "Caterina Percoto" avranno inizio per il Corso Inferiore il giorno 5 ottobre alle ore 9 e per il Corso Superiore il giorno 8 ottobre alle ore 9.

Nell'Unione Commercianti

Avviso alle Ditte per la Cassa malattia
L'Unione Fascista dei Commercianti comunica alle ditte iscritte alla Cassa Malattia addetti al Commercio che essi possono ritirare il nuovo certificato d'iscrizione al detto Ente, presso gli Uffici dell'Unione, via Aquileia 33, e delle Delegazioni Mandamentali, certificato che viene rilasciato gratuitamente.

Importazioni dalla Norvegia

Le ditte interessate all'importazione dalla Norvegia, di baccalà stoccafisso, olio di pesce, grassi alimentari animali, leghe ferro-metalliche al ferro - cromo, pelli da pellicceria greggie e pelli greggie non da pellicceria, sono invitate a rivolgersi all'Unione Fascista dei Commercianti, per comunicazioni al riguardo.

Cattedre vacanti

nell'Istituto Tecnico di Rovigno
L'Associazione Fascista della Scuola Media porta a conoscenza degli interessati che presso lo Istituto Tecnico di Rovigno sono vacanti le Cattedre di matematica, di inglese, di francese, più una Cattedra di materie letterarie del Corso Superiore, e tre Cattedre di materie letterarie nel Corso Inferiore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti possono rivolgersi alla Sede dell'Associazione, stessa presso la Casa del Littorio di Udine.

Onorificenza

Il capitano del Genio Navale cav. uff. ing. Antonio Mazzoni, figlio dell'agregio amico nostro cav. Giuseppe, è stato insignito, con "motu proprio" di S. M. il Re, della croce di cavaliere dell'Ordine del Santissimo Maurizio e Lazzaro. Il valente ufficiale concittadino ha avuto con questa onorificenza un alto riconoscimento della intelligente ed operosa collaborazione da lui prestata per oltre tre anni all'Ufficio di Ginepro del Ministero della Marina. I nostri vivi salteggiamenti.

Camerati!

Il miglioramento del giornale è affidato soprattutto alla vostra comprensione - Procurate abbonamenti e lettori a "IL POPOLO DEL FRIULI,"

Ai reduci dell'A. O. I.

per l'inaugurazione del vessillo lo

L'Associazione Provinciale Reduci d'Africa, invita tutti i combattenti dell'Africa Orientale Italiana, testà congedati, a partecipare in divisa coloniale e decorazioni, all'inaugurazione del vessillo sociale che si svolgerà, domenica 4 corr., alla Casa del Littorio.

Deliberazioni varie

Talpauna. Acquisto fabbricato da adibirsi a sede municipale (parere favorevole). - **Meduno.** Modificazione pianta organica (rinvia). - **Chiusaforte.** Conferma appalto dazio (approva condizionatamente). - **Prato Carnico.** Storni (rinvia). - **Cervetero.** Assistenza lavori taglio bosco Storno fondi (approva condizionatamente). - **S. Giorgio di Nogaro.** Censite bilancio 1936 (rinvia). - **Manzano.** Consorzio veterinario: Bilancio 1936 (rinvia). - **Rovigno.** Pagamento interessi su anticipazioni di cassa (rinvia). - **Cividale.** Contributo lapide a ricordo Caduti in guerra in Purgatorio (rinvia). - **Tommezzo.** Censite bilancio 1936 (rinvia). - **Meduni.** Guerrino, ricorso contro licenza commerciale (respinge).

Corrado e Pona di Baviera nello studio del pittore Ursella

Giovedì alle 11, le LL. AA. RR. Corrado di Baviera e Pona di Baviera, accompagnati dai conti Ricardi di Netro e dal conte ing. Custozza, hanno visitato a Bula lo studio del pittore Ursella.

Il Principe e la Principessa, Ella pure eletta artista, si sono intrattenuti affabilmente col pittore, che ha mostrato loro le sue opere.

Al Principi piacquero molto le tele e furono larghi di elogi all'autore; ma soprattutto ammirarono alcuni lavori recenti, dove il nostro artista pare abbia trasfuso un nuovo spirito nella sua arte geniale.

Congedandosi, il Principe, accompagnò i suoi valigini ad apporre la propria firma su l'albano che il pittore Ursella gli presentava.

BENEFICENZA

A mezzo di « Il Popolo del Friuli »
Alle Offerte di via Riva. - Per onorare la memoria del dott. Giacomo Martignetti: famiglia cav. Asquini lire 30, rag. Giacomo Antonini lire 20, Giuseppe e Giuseppina Turcetti lire 10.

Alle Opere assistenziali
Alle O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de « Il Popolo del Friuli »: Per onorare la memoria del padre del cav. dott. Umberto De Polini: Teresa e Innocenzo Toppani lire 10; Per onorare la memoria del dott. Giacomo Martignetti: Alessandro Franchi lire 10, Giuseppe e Giuseppina Turcetti lire 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

Ustionato col cairame

L'operaio Cesare Antonini, di morante in via Venezia 173, riportò sul lavoro, rovesciando del cairame liquido bollente, delle ustioni di 1. a 2. grado all'avambraccio destro, guaribili in 15 giorni.

IL GIORNO

Calendario
3 ottobre, sabato (27-89).
S. Teresa del Bambino Gesù, suora carmelitana, morta giovanissima nel Monastero di Lissieu, in Francia, è divenuta presto celebre per la sua innocenza e santità - S. Isidoro, monaco in Palestina, compagno di S. Ippolito.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Aquie, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 3 ottobre: temperatura massima 14.3, minima 6.6; acqua caduta mm. 0.

Tendenze generali del tempo in leggero peggioramento, gradualmente estendentesi dall'alta alla media Italia. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse sulle regioni settentrionali; nebbie in Val Padana e sul fronte tirreno; venti grecali o quasi forti arco alpino e alto Adriatico. Temperatura in diminuzione sulle regioni settentrionali, in leggero aumento altrove.

La radio
Ore 20.30: « Chi va là » radiocommedia in un atto di E. Galvano - Ore 21.30: Coro delle Basiliche romane - Ore 22.10: Varietà Cetra (Gruppo Roma). - Ore 22.45: stagione lirica dell'« Egitto » - « Mauri » (Chabattino del Cairo) opera comica in tre atti tratta dalle « Mille ed una notte ».

Trafferia Comunale
Martedì: pasta al ragù, minestrina in brodo, minzo alessato e in umido, contorni.
Sera: riso e verdura, pasta asciutta, scaloppo al marsale, contorni.

STATO CIVILE DI UDINE

2 ottobre 1935 XIV

Nati: 7
Morti: zero
Matrimoni: 2

Nasce

Legittimi: Gennaro Fiorenzo di Mario, Rizzani Giancarlo di Giov. Battista; Garofolo Lucia di Antonio; Canciani Mirchia di Lino; Gentilini Mario di Antonio. Illegittimi n. 2.

Matrimoni

Lazari Luigi insegnante con Garlati Iole impiegata; Marini Edoardo negoziante con Stella Ada casalinga.

BCHI DI CRONACA

Albino è dire fernet, aranciata, grappa, vino di Verona ecc., altro a precisare FERNET BRANCA, ARANCIATA RECOARO, GRAPPA DUCALE VITE D'ORO, VINI DELLE CANTINE DI NEGRAR (ex Trezza) e vero RECIOTI DI VALPOLICELLA, d'altissima qualità.

Depositi: AZIENDE RIDOMI Tel. 3.

La Busta 900

con apertura lampo brevettata, trovata in vendita a prezzi convenienti presso la Ditta Mantelli di via Cavour 5, Udine. Provata e l'adattatele sempre.

SPETTACOLI

Teatri
La danza delle libellule. Operetta in tre atti di Franz Lehár. Accurata esecuzione della Compagnia di Sandro Tozzi. - Ore 21.

« Odeon »
Traditore - Il dramma del Rimorso, truce episodio della guerra civile in Italia; immenso capolavoro di successo mondiale, con Victor Mac Lagien. Fuori programma: « Le grandi manovre dell'anno XIV » documento di Stato. Prezzi: Distinto lire 5, Primi 3.50, Secondi lire 2. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Cinematografi

Savoia
Messaggio segreto - Un film della Junga, dell'avventura guerriera, il dramma del dovere, dell'amore, del sacrificio. Colosso Fox con Wallace Beery, Barbara Stanwick, John Beals, Valde riduzioni - Ore 17.

Imparo
La Pompadour - Grandioso capo lavoro di raffinata bellezza, un romanzo ed emozionante episodio della vita amorosa della favorita di Luigi XIV. Novità di successo. Valde le riduzioni. - Ore 17.

Occelini
Il Conte di Montecristo - Completo romanzo di Dumas. Colosso di successo mondiale nell'interpretazione di Elissa Landi e Robert Donat. Valde riduzioni - Ore 17.

Teatro PUCCINI

Oggi Sabato ore 21
si rappresenterà la deliziosa e divertente operetta di Franz Lehár

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampers, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Il cambio della guardia alla Casa del Fascio

Ieri venerdì alle ore 15, presso la Casa del Fascio, nella Casa del Littorio, è avvenuto lo scambio delle consegne fra il Commissario del Fascio uscente medaglia d'oro comm. Giuseppe De Carli e quello subentrante on. comm. Enrico Fancello. Alla riunione, che è stata aperta e chiusa nel nome del Duce, assistevano le gerarchie tutte locali, membri del Direttorio, capi rione, capicittà e capi nucleo, l'ispettore dei Fasci femminili con la Segretaria del Fascio Femminile, il comandante del Fascio Giovanile ed altri ancora.

Dopo lo scambio delle consegne il comm. De Carli volle presentare il gerarca uscente, Fancello, che si salutò affabilmente. Il commissario subentrante poi ebbe a pronunciare poche linee frasi che costituirono il suo programma.

In seguito si intrattenne affabilmente coi vari dirigenti, prendendo poi coniato e promettendo di ritornare presto per incominciare la sua opera.

Apertura delle Elementari

In questi giorni si sono iniziate le lezioni alle scuole primarie del nostro Comune, capoluogo e frazioni. Per adesso e per qualche tempo le lezioni si svolgeranno con orario ridotto, il corrente. Si sta preparando alcune manifestazioni di contorno di natura folcloristica, manifestazioni delle quali diremo in appresso.

La festa dell'uva

In seguito al ritardo stagionale della maturazione del succo di uva, che costituisce l'esaltazione delle qualità nutritive e terapeutiche, ha subito un certo rinvio. Infatti quest'anno la celebrazione della uva nella nostra città si svolgerà domenica 11 corrente. Si stanno preparando alcune manifestazioni di contorno di natura folcloristica, manifestazioni delle quali diremo in appresso.

Per gli ufficiali in congedo

Si avvertono gli ufficiali interessati che il giorno 5 corr. si troverà presso il locale Comando di Presidio il tagliando dell'Indirizzo Militare e si tratterà dalle ore 15 alle 19 per assumere commissioni e per la prova delle confezioni in corso.

Pro opere assistenziali

Al Comitato comunale dell'E. O. A. sono state fatte in questi giorni le seguenti offerte:

La signora contessa Lidia Cattaneo-Civran ha versato la somma di lire 5000 nella correnza dell'8. anniversario della morte del marito conte Umberto.

Adina Fadelli Angel, di Udine, in memoria del cor. Attilio Pervizi di Udine, ha versato a questo comitato lire 20.

Messa in suffragio del comm. Ciriaci

Ricorrendo oggi il trigesimo della morte del compianto presidente dell'Azione cattolica italiana comm. Augusto Ciriaci, nella figura di «crescente» di patriottica Giunta del consiglio diocesano ha provveduto per una S. Messa in suffragio del defunto. Parteciparono tutte le associazioni cittadine di A. C.

Ripresa cinematografica

Al Teatro Lirico si è in pieno la ripresa della stagione cinematografica. Per oggi e domani è annunciato «Bozambo» (il gigante nero), il film che è stato creato da Alessandro Korda per dimostrare quale sia lo spirito colonizzatore britannico. Film grandioso di ambiente africano, che involontariamente crea per chi lo vede, ci dà una indiretta dimostrazione della superiorità dei nostri sistemi di colonizzazione romana.

Lunedì 5 e martedì 6 invece avremo il grande epico film «Luca» della conquista etiopica, al cammino degli Eroi.

Stato Civile

Nel nostro comune si è avuto il seguente movimento dello Stato Civile dal 18 settembre al 1 ottobre XIV.

Nati maschi 11, femmine 4. Totale 15.
Pubblicazioni di matrimonio: Bellomo Giovanni con De Nega Angela, Moras Duilio con De Micheli Lidia, Fumagalli Gio Battista con Tona Anna, Bertolus Marino con Piuati Dico.

Matrimoni celebrati: Saretore Oscar con Battistuzzi Gina, Canzian Pietro con Zile Teresa, Del Re Gino con Nasserova Angela, Tonet Angelo con Ulivati Iolanda, Martin Attilio con Canton Paola, Stramano Attilio con Panton Maria, Canton Bruno con Targa Zeffirina, Perissotto Gio Battista con Zavagno Lucia, Modolo Attilio con Sonogo Augusta.

Morti: Bertolin Maria fu O. svedo di anni 79, Furlan Anna fu Domenico di anni 70, Fabbro Lucia fu Danila di anni 78, Celestino Boer fu Francesco di anni 60, Stella Natalina di Michel, di anni 10, Gorgazzi Caterina fu Antonio di anni 41, Scleran Benedetto fu Antonio di anni 63, Bidoli Luigi fu Vincenzo di anni 62, Canzian Guido fu Antonio di anni 36, Paludetti Luigi fu Luigi di anni 57 da Fiume Veneto. Scia Giuseppe fu Fortunato di anni 27 da Vicenza, De Pelli Angela di Carlo di anni 43.

TAVAGNACCO

Premiazione alla Scuola professionale di Pagnacco

Come già preannunciato, domenica 4 corr. alle ore 10, si svolgono a Pagnacco la cerimonia della premiazione degli alunni ed alcune di quella scuola professionale, nonché lo scoprimento di una lapide, donata dagli alunni, a ricordo della benemerita della locale Società Operaia di M. S. ed Istruzione, verso la scuola stessa.

A detta cerimonia sono invitate tutte le autorità locali, del Consorzio provinciale obbligatorio per la Istruzione tecnica e la rappresentanza delle scuole professionali contermini.

Domenica 11 corr. alle ore 9 avranno inizio le lezioni presso questa scuola di disegno professionale.

Beneficenza

La signora Vittoria Portoldi, di Lazzacco, nell'anniversario della

morte del compianto suo marito, rag. Eugenio Peressini ha fatto le seguenti oblazioni: all'Asilo Infantile di Pagnacco lire 200; alla Congregazione di Carità lire 200.

Le presidenze delle istituzioni benedette sentitamente ringraziarono.

TARCENTO

L'orario degli uffici municipali

Diamo l'orario degli Uffici municipali: giorni feriali (escluso il sabato): dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. Sabato: dalle ore 8.30 alle 12. Giorni festivi: dalle 10 alle 11.30.

Nel Corso di avviamento professionale

La direzione del R. Corso Biennale di avviamento professionale informa che le lezioni regolari avranno inizio martedì 6 corrente venturo alle ore 9.

Da Spilimbergo

La festa dell'uva

La simpatica manifestazione, esaltatrice del succo di uva, avrà inizio nella nostra città stasera alle ore 9, presenti la Gerarchia e autorità, in piazza San Rocco, ove, a cura del Comitato organizzatore, è stato eretto uno schiocco allegorico, per la vendita dell'uva, confezionata in sacchetti da kg. 1; ed in cassette da 10 kg. Numerosi sono gli agricoltori di tutta la zona che, hanno inviato l'uva, migliore per contribuire al successo della giornata, tanto cara al cuore del nostro popolo.

La Pesca pro Asilo

Come abbiamo già scritto, contemporaneamente alla Festa dell'uva, si aprirà la Pesca di beneficenza pro Asilo Monumento, ricca di oltre 5000 doli, che è stata allestita nei locali della rimesa della S.A.I.T.A. di viale Baccan, gentilmente messa a disposizione, con la consueta cortesia del sig. Eugenio Calligaris.

All'apertura della fortuna, contanti e biglietti della fortuna, saranno presenti le autorità. Prestera servizio la Banda del Dopulavoro.

I festeggiamenti

Oltre alla manifestazione folcloristica organizzata dalla locale O.N.B. che seguirà alle ore 20, in piazza S. Rocco, alle ore 15 la Banda dopulavoristica, sotto la direzione del maestro Vittorio Zardo terrà un concerto con l'esecuzione di musica dei migliori compositori italiani.

Alle ore 16 si inizierà un ballo pubblico su elegante piattaforma e le danze saranno accompagnate dall'orchestra «La Giovani» che ha preparato uno speciale repertorio. In caso di cattivo tempo si ballerà nella sala dell'O. N. D.

Adunata della Dica

I militi appartenenti al Manipolo comandato dal C. S. Fenati sono tenuti a trovarsi per le ore 8.30 di domani domenica presso la sede per partecipare all'adunata di Osoppo.

Al fascisti

La Segreteria del Fascio di Combattimento invita tutti i fascisti che hanno fatto domanda di entrare nei ranghi della Milizia, di passare entro il giorno 12 corr. mese presso l'Ambulatorio del C. M. dott. Angelo Piva, per la visita medica.

Il sanitario è a disposizione degli interessati alle ore 15 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per la biblioteca del Dopulavoro

I camerati tutti, sono pregati di contribuire alla formazione della biblioteca di questa Sezione dopulavoristica consegnando al segretario della stessa presso la Casa del Fascio i libri che desiderano donare.

L'orario delle Esattorie

Con il 1. ottobre l'orario per il pubblico è il seguente: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 15.

Il mercato bovino

Lunedì nel nuovo Foro Boario, in occasione della Fiera del Rosario, si svolgerà la grande mercato bovino a premi. E' assicurato l'intervento di agricoltori da tutta la Provincia.

MANIAGO

Ispezione amministrativa. Ieri il cav. rag. Mignolini, ispettore federale amministrativo ispezionatore accuratamente, i Fasci comunali e maschile (compilando con la segretaria sign. Pantalone) e con il segretario amministrativo camerata Luigi de Marco per l'esattezza trovarsi. Diedo molte utili consigli sulle nuove direttive.

La sagra a Maniago Libero

Nella nostra vicina frazione di Maniago Libero domani si svolgerà

Al Teatro LICINIO

Oggi. PORDENONE. Oggi.

Il superfilm:

Bozambo

(IL GIGANTE NERO)

dal celebre romanzo di

Edgar Wallace

interpretato da:

Leslie Banks

e Paul Schenker

Regia di Alessandro Korda

Lunedì 5 e martedì 6 ottobre.

La glorificazione dell'Esercito italiano nel meraviglioso

documentario.

Il camminodegli eroi

Precederà entrambi gli spettacoli un interessante

film LUCE

Cinema «A. Ristori»

CIVIDALE

Sabato 3 e domenica 4

ottobre 1936 XIV.

Il Circo

Il più grande film di:

Wallace Beery

VERSANDO
LIRE 60
i nuovi abbonati riceveranno il giornale fino al 31 dicembre 1937 XVI

Cronaca di Cividale

Augusto compiacimento

Il Podestà cav. avv. Giuseppe Sanarini ha voluto esprimere l'orgoglio di Cividale alle LL. AA. RR. Principi di Baviera per l'augusta visita con la quale hanno voluto onorare la nostra città, indirizzando loro il seguente telegramma:

«Altezza Reale Principi Bona di Savoia, «Corrado Baviera, Coloredo Montebello - Cividale, orgogliosa aver potuto ospitare Vostra Altezza Reale, esprime devotamente sua riconoscenza per augusta visita. Podestà Sanarini».

L'augusta Principessa Bona di Baviera di Savoia ha così risposto al Podestà:

«Desidero rinnovare tutto il mio compiacimento per le magnifiche rare opere d'arte ammirate ieri a Cividale e che tanto mi hanno interessato. A Lei, a Monsignor Livio e alle gentili persone che mi hanno accompagnata, nell'interessante visita il mio ringraziamento cordiale esulto. Bona di Baviera di Savoia».

Per la festa dell'uva

Per iniziativa della locale Dopulavoro, domani, in occasione della VIII Fiera nazionale dell'uva, si svolgerà la sfilata dei carri folcloristici vendemmiali. Il corteo partirà dal Foro Boario alle ore 14, passerà per Borgo di Ponte, via Umberto I e Corso Vittorio Emanuele e sosterrà in Piazza P. Biacchini per un saggio corale.

Saranno assegnati premi in denaro ai carri giudicati migliori da apposita giuria.

Questa mattina avrà inizio la VIII Fiera nazionale dell'uva. A cura del locale Comitato organizzatore, il prelibato frutto verrà messo in vendita al pubblico in appositi chioschi sistemati in varie località della città. Il prezzo di cessione dei sacchetti e dei cestini sarà alquanto tenue per permettere a ogni classe sociale l'acquisto dell'uva.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità per onorare la memoria della compianta signora Vittoria Gratton ved. Ferrazzi di Cividale. Ambrosio lire 50 - famiglia Umberto Gollina 10.

I signori Adalgisa ed Augusto Cargnelli hanno versato lire 300 alla Casa di Riposo per l'infanzia di un letto alla cara memoria della compianta mamma sign. Vittoria Gratton ved. Ferrazzi.

La famiglia del sig. Augusto Cargnelli ha versato lire 100 all'E.O.A. di Cividale per onorare la memoria della sig. Vittoria Gratton ved. Ferrazzi.

I preposti alle benediche istituzioni ringraziano i generosi obbligati.

Al cinema A. Ristori

Questa sera e domani sullo schermo del cinema teatro comunale «A. Ristori» verrà proiettato il capolavoro dell'epico, il più grande film di Wallace Beery, film che commuove e emoziona, il dramma di un uomo nella grande gabbia di un Circo. Fuori programma un interessantissimo documentario «Luca». Prezzi soliti.

Al cinema Corte

«Bertoldo, Bertoldino e Cacasennore» è invece il titolo del divertente film che da questa sera sarà proiettato sullo schermo del Cinema teatro «Corte». In questo film, oltre a Ceca Baseggio, Silvana Jachino, Olga Capri, M. Spada, F. Guerzoni, agisce una attista concittadina, Anita Faravolterra, affermatasi brillantemente anche nel campo teatrale.

Un documentario «Luca» sonoramente completerà lo spettacolo.

REMANZACCO

La festa dell'uva

Domani domenica 4 ottobre si svolgerà la Festa dell'Uva. In una delle riunioni tenute dall'ap-

Alunni licenziati: Eigner Valeria, Brada Marina, Fabbro Renato, Gersak Adelaide, Lazzari Alfiero, Malorni Italo, Paganini Flora, Zamparo Maria, Zamparo Rodolfo.

L'inizio dell'anno scolastico alle Elementari

Alla presenza delle autorità è stata celebrata nella chiesa del Capoluogo la Messa per l'inizio dell'anno scolastico. Insegnanti e alunni in divisa e con gagliardetti hanno partecipato alla cerimonia che ha avuto termine, anziché all'edificio scolastico, con evviva al Re, al Duce e all'Italia imperiale.

Ringraziamento

La Baronessa Marija Scuola Venier, le Famiglie dei Baroni di Scuola e dei Conti Venier vivamente commosse, per le manifestazioni di cordoglio e di simpatia tributate alla memoria del compianto

Barone

Giuseppe Scuola

S. Tenente pilota aviatore

esprimono la loro riconoscenza alle Autorità Militari, Civili, Politiche di Vicenza, Pordenone, Creazzo, agli Amici e conoscenti, tutti.

Creazzo (Vicenza) 2 ottobre 1936 XIV.

DOMANDE D'IMPIEGO

Signorina pratica lavori ufficio offresi massima serietà. Scrivere 3550 Pubblicità Popolo Friuli.

Signore lunga pratica contabile, bilanci, corrispondenza, referenze ineccepibili offresi modesto pretese. Scrivere 6403 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Domestica, preferita con pazienza, onesta, astemica, bella presenza, media età, cercasi per Trieste. Indirizzare offerta con referenze a Starvo Sanarosa, Campolongo del Friuli (Udine).

IMMOBILI

A. sveniente metri dalla stazione ferroviaria Udine, grande fabbricato vani 10, due negozi edicola L. 110.000. Scrivere 6404 Pubblicità Popolo Friuli.

Affarone vendesi via Duca d'Aosta casa civile vani sei grandi accessori, gas, bagno, giardino, garage L. 45.000. Rivolgersi Fontani Caffè Merco Udine. Telefono 10.71.

Vendesi via Venezia casa vani 10, con negozio reddito netto 5300 lire, terreno 1250 metri, 100 mila. Fontani Caffè Merco Udine. Tel. 10.71.

CASA DI CURA

dott. CASTELLANI

Porta Cernaia, UDINE

Tel. 134

REUMATISMI - ARTRITE

SCIATICA

Consulente per Malattie

NERVOSE

Dott. Prof. G. BELLAVITIS

Ricceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

Tintura Stomatologica Foletto

Erbe e perfumazioni alpine. Prescritta da notabili medici (dottori) e grandi ospedali e case di Cura.

A. Foletto Ledro (Trentino) e nelle Farmacie e Hire-E-20

Autunno - Inverno

SARTORIA

Tessaro Vidoni

UDINE

406 VIA MERCATOVECCIO 28

Apparecchi speciali acustici per ogni grado di Sordità con regolatore di suono amplificatore

G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

Visite di simpatia di Graziani

alle ex Legazioni di Germania e di Francia

Costituzione del sindacato giornalisti

**Fascio di Londra celebra
anniversario del 2 ottobre XIII**
LONDRA, 2
Nel salone dei raduni del Fa-
scio, si è tenuta oggi una gran-
diosa adunata delle CC NN. per
celebrare l'anniversario del 2 ot-
tobre 1935.

to effettuato nel pomeriggio
cercare di raggiungere i mi-
nori sepolti nella miniera di
Bouverie, dove è avvenuta
l'esplosione. Si teme sempre
che i sepolti siano ormai
morti.

Re Leopoldo, accompagnato
Ministro del Lavoro, è arri-
vato nel pomeriggio sul luogo
dell'esplosione e si è intrattenuto
gli ingegneri e colle squadre
della brigata (R. S.).

'Gringoire', accusa
Reiterati addebiti
al ministro Salengro
PARIGI, 2
Il settimanale «Gringoire» ri-
torna i suoi attacchi contro il
ministro degli Interni Salengro,
segnerando le accuse di tradimen-
to e di condanna a morte du-

LILLA, 2
Gli operai del « Tissage Stock » a numero di 280 hanno dichiarato lo sciopero. Lo stabilimento è stato occupato. Il movimento è stato effettuato senza avviso preventivo ai Sindacati.
Lo sciopero è stato dichiarato per gli stessi motivi nella fabbrica « Stock Lille », da oltre 180 operai, che pure hanno occupato

L A G E R A
↑
RIDUZIONI FERR

MONDE LUM DE I M VIARIE

TERIA
LIONI

MERANO



La graziosa città giardino che dona gioia
e riposo vi invita per il **4 OTTOBRE**
1936-XIV ad assistere al

GRAN PREMIO DI MERANO



che si correrà al nuovo ippodromo di
Maia Bassa su un percorso ad ostacoli
di metri 5.000.
Primo premio L. 1.000.000.
E' collegata alla corsa.

LA GRANDE LOTTERIA DEI MILIONI



RIDUZIONI FERROVIARIE